**MOBILITÀ STUDENTESCA**

**PER PROGRAMMI DI STUDIO ALL’ESTERO**

ACCORDO FORMATIVO

PER LE ESPERIENZE DI MOBILITÀ STUDENTESCA INDIVIDUALE

DESTINATARI:

Dirigente scolastico, Consiglio di Classe, Tutor,Studente, Famiglia.

|  |  |
| --- | --- |
| Nome e cognome alunno |  |
| Classe |  |
| Programma e destinazione |  |
| Inizio e conclusione del soggiorno all’estero |  |
| Nome e email del docente tutor a cui l’alunno si impegna a riferire durante il soggiorno di studio all’estero |  |
| Nome e indirizzo scuola ospitante (da inserire appena possibile) |  |

Il seguente accordo viene condiviso e sottoscritto dallo studente partecipante ad un programma di mobilità individuale, dalla sua famiglia, dalla scuola al fine di:

* concordare un iter formativo personalizzato, trasparente e vincolante, volto a valorizzare l’esperienza all’estero nelle procedure di riammissione nella classe di origine,
* chiarire gli obiettivi formativi disciplinari e trasversali relativi al soggiorno di studio all’estero e le modalità e i criteri per la valutazione;
* promuovere un clima sereno e fiducioso, di reciproco rispetto e collaborazione, in presenza di esperienze di mobilità individuale fortemente sostenute dall’Unione Europea
* valorizzare le potenzialità di tali esperienze ai fini di una ricaduta nell’intera comunità scolastica e nel territorio.

Lo studente si impegna a

* frequentare regolarmente, con interesse e partecipazione a scuola ospitante all’estero;
* informare con cadenza mensile il Consiglio di Classe, tramite il tutor, dell’andamento scolastico nella scuola ospitante sulle materie che sta seguendo, i progetti, i laboratori, gli apprendimenti linguistici,le competenze acquisite (linguistiche, tecnologiche, sociali, disciplinari, etc.)
* trasmettere alla scuola italiana un certificato di frequenza ed eventuali valutazioni rilasciate dalle scuola estera nel corso dell’anno (es. pagella del primo quadrimestre, certificazioni, etc)
* richiedere alla scuola ospitante e trasmettere tempestivamente, a conclusione della sua esperienza,la documentazione utile al riconoscimento, la valutazione e la valorizzazione degli studi compiuti all’estero

La famiglia di impegna a

* curare con particolare attenzione gli atti burocratici (iscrizione, comunicazioni, etc.)
* mantenere contatti con cadenza mensile con il tutor per aggiornarlo sull’andamento dell’esperienza all’estero del proprio figlio

Il Dirigente scolastico e il Consiglio di Classe si impegnano a

* incaricare un docente (tutor o coordinatore del CdC) come figura a cui lo studente e la famiglia possano fare riferimento durante il periodo di studio all’estero
* indicare alcuni pochi contenuti irrinunciabili di apprendimento per le discipline del programma italiano che non verranno seguite durante il soggiorno all’estero
* valutare le competenze dell’alunno in partenza e indicare quali sono quelle attese per il rientro nella classe di origine al rientro dell’esperienza di studio all’estero
* concordare con l’alunno le modalità ed i tempi per l’accertamento per l’eventuale attività di recupero
* esprimere una valutazione globale che tenga conto del percorso di studio compiuto all’estero e dell’accertamento sui contenuti disciplinari irrinunciabili, valorizzando la trasferibilità delle competenze
* curare la valorizzazione dell’esperienza nella classe attraverso attività di disseminazione del percorso scolastico realizzato all’estero e nel documento di presentazione all’esame di Stato

Il Dirigente scolastico

Il Tutor

Il Coordinatore di classe

Il Genitore